

Sapienza: inaugurata la terza edizione del master organizzato dalla facoltà di Lettere e filosofia

Far 'comunicare' la politica

di Antonio Luca Siliotto

PISA — E' partita ufficialmente ieri pomeriggio alle 15.30, con l'inaugurazione nell'aula magna storica della Sapienza, la terza edizione del "Master in comunicazione pubblica e politica" organizzato dalla facoltà di Lettere e filosofia. "E' il fiore all'occhiello dei master of-

ferti — dice il pro-rettore alla didattica Dino Pedreschi —, perché riguarda un settore di grande importanza. Non a caso l'università sta pensando alla creazione di un corso di laurea interfacoltà in scienze della comunicazione". E a spiegare la filosofia che sta dietro al master è il professor Adriano Fabris: "Non basta conoscere le tecniche di comunicazione per essere bravi pubblici comunicatori. Si tratta infatti di un ruolo che ha risvolti etici e politici: il pubblico comunicatore è colui che non solo informa, ma apre uno spazio comune fra istituzione e cittadino, raccogliendo pertanto il feed-back che da quest'ultimo proviene. E' per questo che il master richiede una forte siner-

gia fra università ed enti pubblici". E questi ultimi, infatti, hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa sin dalla sua nascita: "Già nel '99 — spiega il preside della facoltà di Lettere Gianfranco Fioravanti — gli enti mostrarono interesse per il master, ed oggi possiamo dire che quello che è nato come un esperimento è pienamente riuscito: il nostro corso forma veramente gli allievi". Durante l'incontro inaugurale sono stati anche consegnati i diplomi agli allievi della passata edizione. Alla cerimonia hanno presenziato fra gli altri il professor Piero Floriani, il sindaco di Pisa Paolo Fontanelli, l'assessore comunale Bianca Storchi, il pro-rettore

alla didattica Dino Pedreschi, il direttore amministrativo dell'università Paolo Andreotti e il vicedirettore Riccardo Grasso, i rappresentanti regionale e di Livorno dell'Inpdap, e, per il ministero dell'ambiente, il dottor Seminara.

Nelle foto, Gianfranco Fioravanti e (sotto) Adriano Fabris

